

il *nuovo* popolo

codognese

Mensile di Informazione - Anno XVI - n° 1 - GENNAIO 2015

Salendo al Tabor con Santa Francesca Saverio Cabrini

Sulla pagina < religioni e società > del domenicale < Sole 24 ore > (4 gennaio 2015) il noto cardinale milanese Gianfranco Ravasi , recensiva il libro di autori vari < Donne @ moderne. Storie di Sante > con la prefazione di Ritanna Armeni per le Dehonianne di Bologna.

Si tratta di una pubblicazione relativa alla < vita di 23 sante , distribuite in XX secoli , tra imprese eroiche, virtù pratiche e qualche gustoso errore > così il sottotitolo dello stesso quotidiano.

Suggeriamo un passaggio del pezzo dove leggiamo che < proseguendo in questa galleria di quadri sacri , facciamo scorrere più velocemente le ultime figure ormai vicine a noi. L'antropologo Franco La Cecia , erige a ragione Santa Francesca S. Cabrini , la migrante , a " santa dell'iper modernità " , anzi a " patrona della globalizzazione " >.

La giornalista e scrittrice , Lucetta Scaraffia , che fu più volte ospite dalla Casa Madre e che gli scorsi anni scrisse l'ultima biografia della Nostra Santa, in questo ultimo volume, ricorre invece alla < sua nonna Maddalena ribattezzata Rita con maggiore convinzione da sua madre per celebrare la potenza



popolare della " santa degli impossibili ". E conclude la sua icona ponendoci davanti in venerazione un insospettato devoto , l'artista Yves Klein , pellegrino a Cascia con un ex voto da lui creato >.

Con questa prima nota intendiamo mensilmente proporre pagine scelte di cronaca attuale e non , che parlano della nostra Santa Cabrini e che qui a Codogno , come penso tutti sappiano , c'è la Casa Madre dell'Istituto delle Suore Missionarie del sacro Cuore di Gesù.